

A S. Gaetano gli scavi hanno portato alla scoperta delle terme

# E' Rosignano l'antica Velinis di età romana?

La Tabula Pentingeriana conservata alla Cesarea di Vienna indicava l'ubicazione della città proprio in quella zona - Numerosi ritrovamenti di età etrusca e romana in tutto il territorio del comune

Il territorio del Comune di Rosignano, sicuramente ha una storia antichissima. Lo dimostrano i ritrovamenti archeologici che da tempo consentono di risalire alla luce alcuni dei quali di indiscusso valore, risalenti alle epoche etrusca e romana. La parte litoranea è attraversata dalla via chiamata dei Cavalleggeri lungo la quale sorgono pregevoli costruzioni di ponti di età romana.

La grande quantità di testimonianze venute alla luce fa pensare che già nell'epoca romana il territorio fosse suddiviso in insediamenti, poiché è impensabile, data l'estensione del comune di Rosignano, ricondurre tutto ad un unico agglomerato. Nella parte più a nord le frazioni di Castelnuovo e Gabbro gli esistevano a quell'epoca: la prima indicata come Castrum Camaliani, la seconda Castrum un nome che probabilmente è originato dal tipo di roccia sulla quale sorge.

Nella parte sud si trova Vada nelle cui vicinanze, in località San Gaetano, gli scavi hanno portato al ritrovamento di terme dell'età romana, oltre ad una grande quantità di altri oggetti, tanto che in un primo momento si ipotizzò la scoperta della città di Velinis, della quale ancora non si ha traccia. Infatti la Tabula Pentingeriana, ora conservata nella Biblioteca Cesare di Vienna, che riproduce le tracce dell'impero romano, ne indicava, appunto, l'ubicazione in quella zona. In località Poggeto agli inizi del 1969 furono scoperte tombe che risalgono al I secolo dopo Cristo, vasi cinerari, anfore e varie monete. Nell'altra località vades-

setta del Pilstrello, vicino alla frazione Emilia, sono venute alla luce tombe etrusche, statue di bronzo e oggetti vari. Il ponte di Vada è provato che servì da approdo alla colonia etrusca di Volterra e lo stesso poeta romano Rutilio Namaziano vi sbarcò per recarsi in visita al prefetto romano suo amico, Decio Albino Cecina, che possedeva una villa nelle vicinanze del porto. L'ubicazione della villa è molto discussa. Alcuni la localizzano nella Villana di Rosignano Solvay dove sono stati rinvenuti mosaici, monete, monili e frammenti di una divinità. Quest'ultima ipotesi è avallata anche in una monografia su Vada poiché lo stesso Rutilio Namaziano descriveva la villa «sovrastante alle saline paludi di Vada». C'è invece chi afferma si trovasse alla foce del fiume Cecina, supponendo che il poeta romano parlasse di Vadum (Vada) come di un guado che serviva da passaggio e quindi non attribuibile alla cittadina tirrenica.

Anche la parte centrale del territorio, ad iniziare da Castiglione nel quale sono state rinvenute sepolture etrusco-campane, è di notevole interesse. I ritrovamenti sono conservati nel museo nazionale etrusco, ora unificato con quello di Rosignano Marittimo. Nella vicina località Monte Milo si possono ammirare resti di intonaci di una villa romana in colore rosso pompeiano, con decorazioni e un frammento di un trapezoforo di marmo raffigurante, nella parte che sosteneva la lastra del tavolo, la bocca di un felino mentre



Giovanni Nannini  
NELLA FOTO: vasi etruschi ritrovati nel territorio di Rosignano.

La ditta Ceccherini di Arezzo operava nel Grossetano

# Denunciata una fabbrica: sfruttava il lavoro nero

L'iniziativa è dell'Ispettorato del lavoro - Le donne prendevano duemila lire per confezionare un golf - Dovrà pagare contributi e multe

GROSSETO — L'Ispettorato del lavoro di Grosseto, con l'aiuto dell'azione tendente ad arginare e combattere il fenomeno del lavoro a domicilio, svolto al di fuori di ogni osservanza legislativa, ha denunciato all'autorità giudiziaria la ditta Ceccherini di Arezzo che commissionava lavori di maglieria a donne dei comuni di Gavorrano e Roccastrada. Oltre alla denuncia alla magistratura, l'Ispettorato ha imposto alla ditta aretina il versamento-recupero dei contributi assicurativi e previdenziali che non erano stati versati.

Nella denuncia fatta dall'Ispettorato è coinvolto anche chi svolgeva opera di intermediazione. A questo esemplare provvedimento, che ri-

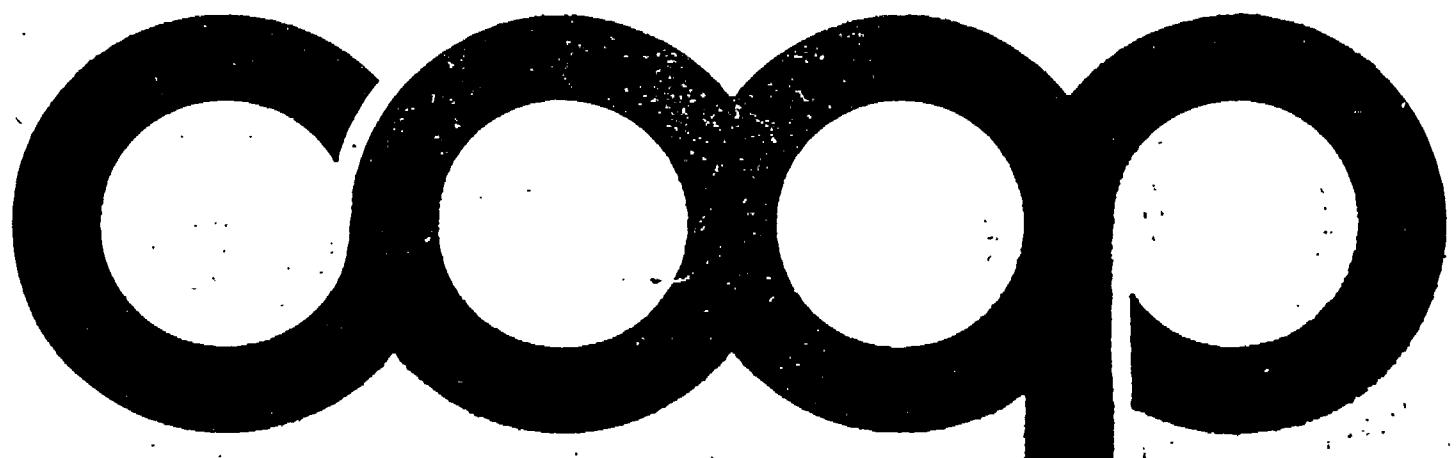
spetta la legge 867 del dicembre '73, si è giunti attraverso una seria indagine che ha portato a individuare i due comuni grossetani dove questa attività clandestina è molto diffusa. Una ventina di donne confezionavano golf a mano avendo come corrispettivo una cifra aggirantesi sulle 1700-2000 lire a capo. La ditta Ceccherini, oltre al pagamento dei contributi assicurativi da corrispondere alle lavoranti a domicilio, sarà sottoposta ad una pena pecuniaria di 22 milioni.

Con questo provvedimento salgono a una decina le aziende denunciate dall'Ispettorato per aver praticato e commissionato, in contrasto con la legge, tale attività. Sono infatti numerose le azien-

de, in maggioranza provenienti da fuori provincia, che molto spesso ridimensionano il personale in fabbrica ricorrendo al «decentramento» produttivo. La notizia, inoltre, viene anche a confermare come la piaga sociale del «lavoro nero», in una provincia dal fragile tessuto economico, sia molto diffusa.

Recentemente, in un attivo provinciale indetto dalla commissione femminile del Pci, si è constatato come il lavoro a domicilio sia la più consistente azienda della Maremma. Da qui, quindi, occorre partire per sollecitare una più sensibile iniziativa di vigilanza da parte degli enti locali e dei sindacati.

Paolo Ziviani

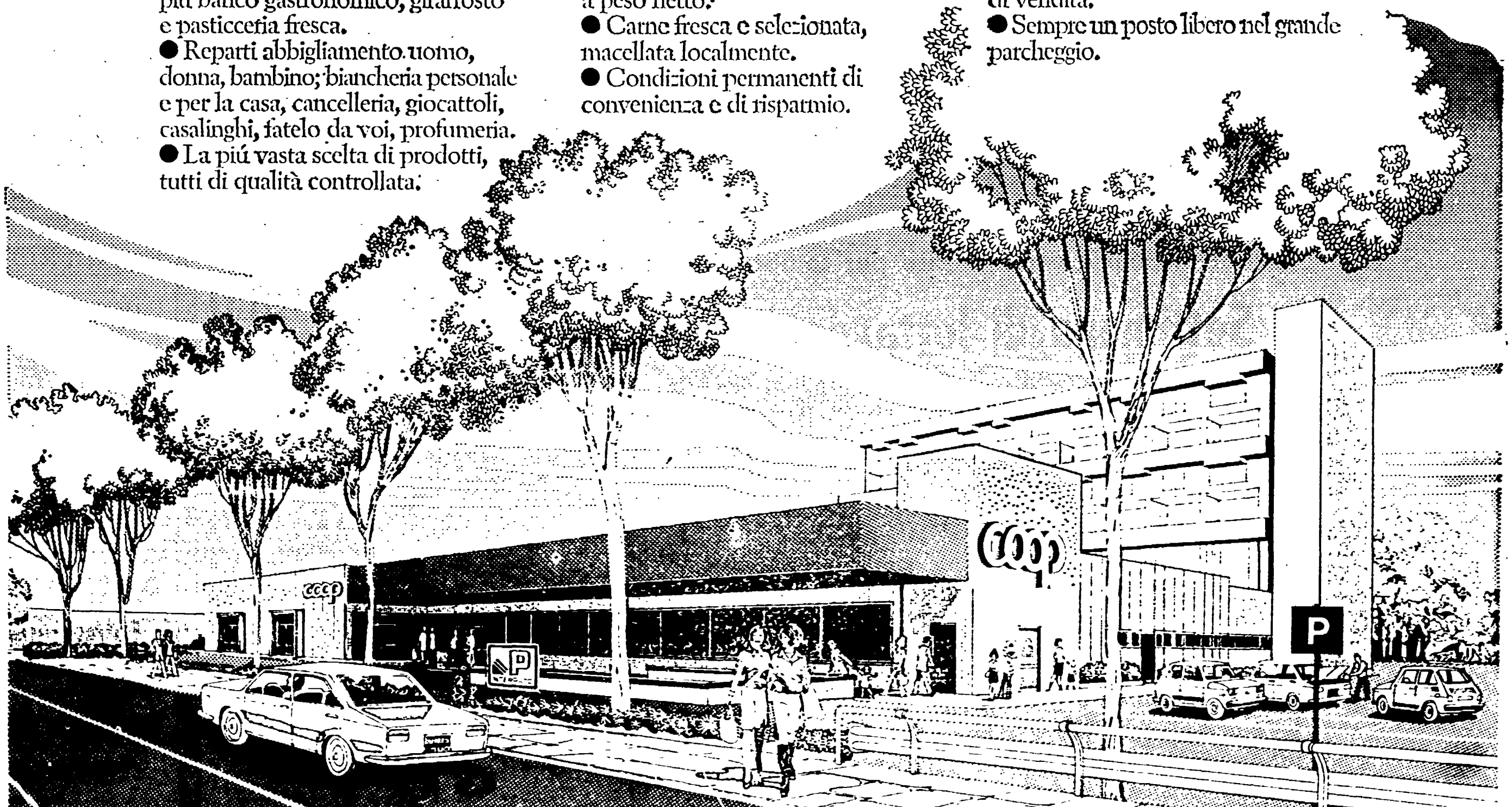


la piu' grande associazione democratica di consumatori per la difesa del potere d'acquisto e della qualita' dei consumi.

# IL 13 APRILE APRE A PISTOIA IL PRIMO CENTRO DI VENDITA DELLA CITTA' E DELLA ZONA.

Al centro di vendita Coop il consumatore trova tutto, in fretta e bene.

- Supermercato alimentare completo, più banco gastronomico, girarrosto e pasticceria fresca.
- Tutti gli alimentari sono venduti a peso netto.
- Il più rapido e funzionale servizio di vendita.
- Reparti abbigliamento uomo, donna, bambino; biancheria personale e per la casa, cancelleria, giocattoli, casalinghi, faterlo da voi, profumeria.
- Sempre un posto libero nel grande parcheggio.
- Condizioni permanenti di convenienza e di risparmio.
- La più vasta scelta di prodotti, tutti di qualità controllata.



**VIALE ADUA ANGOLO VIALE MACALLÉ.**  
Con ampio parcheggio interno ed esterno.

Al ministro dell'agricoltura

## Interrogazione del Pci per l'azienda «La Foce»

SIENA — I deputati comunisti Eno Bonifazi e Erasme Belardi hanno rivolto al ministro dell'Agricoltura e delle foreste un'interrogazione sulla grave situazione che si è venuta a creare all'azienda agricola «La Foce». La proprietà intende mettere in vendita, frazionandola, la superficie di terreno dell'azienda che è situata fra i comuni di Pienza, Chianciano e Montalciano ed è una delle più grandi di tutta la Toscana.

Nell'interrogazione, i deputati comunisti hanno chiesto se il ministro è a conoscenza del pericolo della perdita del lavoro per le famiglie di braccianti e della rottura dell'unità aziendale di un complesso produttivo di circa 200 ettari di terra per il quale il consiglio di azienda aveva proposto da tempo un preciso piano di sviluppo. Gli interroganti chiedono inoltre

al ministro se è a conoscenza del fatto che la proprietà servendosi di un'agenzia immobiliare e respingendo ogni contatto con le organizzazioni sindacali, ha stipulato compromessi di vendita con i vari compratori, e che, in un'intervento, presentato come probabile, della cassa per la formazione della proprietà contadina, si sono annoverati alcuni speculatori che favorirebbero, accanto a pochi aventi diritto alla prelazione, alcuni speculatori a danno dell'occupazione e della razionale utilizzazione delle risorse produttive.

## Un anno fa la tragica morte di Mery Giglioli

Un anno fa, nel tragico pomeriggio di venerdì 8 aprile, perdevano la vita le compagne Mery Giglioli, Nadia Gorelli e il compagno Salvatore Moncada. Erano partiti per trascorrere le vacanze pasquali al Sud, da amici, e trovarono la morte in un drammatico incidente sull'Autostrada del Sole. Nadia Gorelli e Salvatore Moncada militavano nel nostro partito e ricoprivano incarichi di direzione nelle associazioni democratiche di Massa e Mery Giglioli era da poco rientrata da Roma dove aveva compiuto una interessante esperienza alla festa delle giovani donne comuniste della FGCI e aveva ripreso a svolgere una funzione dirigente nella federazione comunista di Siena.

Ad un anno di distanza la redazione regionale dell'Unità si unisce a tutti i compagni di Siena di Resia di Torrenieri nel ricordare Mery, Nadia e Salvatore. La compagna Cesarina Giglioli nel ricordare la figlia Mery sottoscrive ventimila lire per il nostro giornale.

In memoria del compagno Ferruccio Capaccioni, della sezione di San Quirico, i parenti sottoscrivono sessanta mila lire per la stampa comunista. I compagni della sezione «Taddei», esprimono fraterne condoglianze alle famiglie dei compagni scomparsi. Ferruccio Capaccioni e Ludovico Nicolai.

Nel trentesimo anniversario della morte, durante la guerra di Liberazione, del compagno Angiolo Conti di Arezzo la famiglia nel ricordarlo sottoscrive diecimila lire per l'Unità.

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Ciro Sorrentino avvenuta a Livorno il 15 aprile dell'anno scorso, la moglie e il figlio sottoscrivono diecimila lire per la nostra stampa.

A un mese dalla tragica scomparsa del compagno Piero Monti, i compagni e le compagne del servizio di vigilanza della Federazione Provinciale del Pci di Pisa sottoscrivono un abbonamento a l'Unità per una sezione del pisano.

Nella ricorrenza della scomparsa di Piero Monti di Pisa, la famiglia Mesoni sottoscrive 10 mila lire al nostro giornale.

Nel ricordare il compagno Elio Mencini di Porta a Mare, la moglie Rina sottoscrive diecimila lire per l'Unità.

Nel settimo anniversario della scomparsa del loro caro Lelio Pasquini, della sezione di Barbatino, la moglie e il figlio ricordano con immutato affetto a coloro che gli hanno voluto bene e sottoscrivono diecimila lire per il nostro giornale.

Concessionaria di PUBBLICITA' di grande importanza  
**CERCA**  
per la vendita di spazi pubblicitari su quotidiani e periodici  
**PRODUTTORI** ambosessi  
INTERESSANO PERSONE CON BUONA ISTRUZIONE, CON SPICcate ATTITUDINI ALLA VENDITA - MILITESENTE  
Telefonare per appuntamento al (055) 211449 FIRENZE